

SOFTEC S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA
INFRANNUALE AL 30 NOVEMBRE 2021**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. il 30 dicembre 2021

Softec S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 01309040473

Sede legale e operativa: Viale Edoardo Jenner, 53, 20159 Milano – Italy

Tel.: +39 02 89968.1 Fax: +39 02 89968.556 e-mail: amministrazione@pec.softecspla.it

Capitale Sociale: Euro 2.497.960,00 i.v.

www.softecspla.com

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di FullSix S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano (FUL.MI), ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Sommario

Softec S.p.A.

Relazione finanziaria infrannuale al 30 novembre 2021

Relazione sulla gestione al 30 novembre 2021

5	Principali dati economici e finanziari
6	Organi sociali e di controllo
9	Profilo della Società Softec S.p.A.
11	Eventi significativi al 30 novembre 2021
19	Commento ai risultati economico – finanziari della Softec S.p.A. di periodo
20	Situazione patrimoniale e finanziaria della Softec S.p.A. di periodo
25	Rapporti con parti correlate
26	Altre informazioni
27	Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 novembre 2021
28	Evoluzione prevedibile della gestione

Bilancio infrannuale della Softec S.p.A. al 30 novembre 2021

30	Situazione patrimoniale - finanziaria
31	Prospetto dell'utile / (perdita)
31	Prospetto dell'utile / (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo
31	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
32	Rendiconto finanziario
33	Attività principali
34	Criteri di redazione
40	Note al bilancio infrannuale al 30 novembre 2021

SOFTEC S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021
Ricavi netti	4.887	2.792
Costi operativi	(5.516)	(3.140)
Risultato della gestione ordinaria	(629)	(348)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(536)	(254)
Risultato operativo (EBIT)	(905)	(460)
Risultato netto di competenza	(893)	(431)
(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021
Patrimonio netto	1.080	1.542
Posizione finanziaria netta	(2.656)	(2.312)

DISCLAIMER

La presente Relazione ed in particolare le Sezioni intitolate “Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 novembre 2021” e “Evoluzione prevedibile della gestione” contengono dichiarazioni previsionali (“forward looking statement”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una persistente volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della società.

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Costantino Di Carlo

Amministratore Delegato

Massimiliano Molese

Consigliere

Edoardo Narduzzi (amministratore indipendente)

Consigliere

Antonio Cantelmi (amministratore non esecutivo)

Caterina Dalessandri (amministratore non esecutivo)

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Collegio Sindacale

Presidente

Roberta Provasi

Sindaci Effettivi

Lucia Foti Belligambi

Anna Maria Pontiggia

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Incarico per il periodo 2019 – 2021

Specialist

Integrae SIM S.p.A.

Euronext Growth Advisor

Integrae SIM S.p.A.

AZIONISTI RILEVANTI E SIGNIFICATIVI

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria infrannuale al 30 novembre 2021, in base alle comunicazioni pervenute all'Emittente l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente al capitale sociale della Softec S.p.A. è il seguente:

AZIONISTA	% CAPITALE SOCIALE	NUMERO DI AZIONI
Fullsix S.p.A.	89,99%	2.247.866
Flottante	10,01%	250.094
Totale	100%	2.497.960

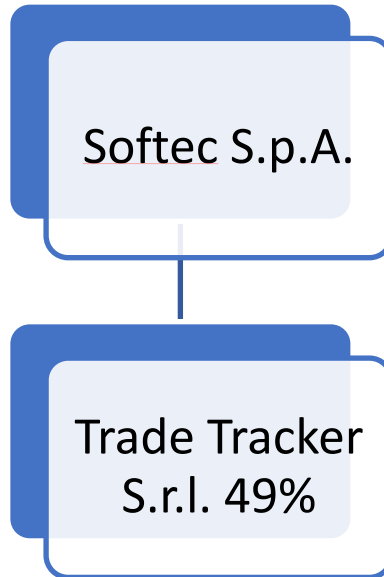
DATI DI BORSA

L'andamento del titolo della Softec S.p.A. (YSFT.MI), a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 30 novembre 2021 è risultato il seguente:



Al 30 novembre 2021 la capitalizzazione della Softec S.p.A. alla Borsa Valori di Milano (AIM) ammontava a euro 4.746 migliaia, superiore al patrimonio netto, la cui consistenza era pari ad euro 1.080 migliaia.

STRUTTURA DELLA SOFTEC S.p.A.



TradeTracker Italia S.r.l. (49%)

TradeTracker Italia, parte della società TradeTracker International, leader del *performance marketing* in molti stati Europei, è un *network* di affiliazione a *performance* che utilizza una tecnologia innovativa, semplice e trasparente, attraverso la quale è possibile monitorare con precisione l'andamento delle proprie campagne web, ottimizzandone il ROI. Poter contare su un *network* come questo, per Softec rappresenta un *plus* notevole sia nel processo di valorizzazione dei propri media sia per supportare al meglio i clienti nella soddisfazione delle proprie esigenze, che sopporteranno dei costi proporzionali al raggiungimento dei propri obiettivi.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al paragrafo "*Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 novembre 2021*".

PROFILO DELLA SOCIETÀ

FOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Softec S.p.A. (di seguito anche “Softec” o la “Società”), azienda quotata sull’Euronext Growth Milan (già AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana) (YSFT.MI), opera nel settore dei servizi di *digital innovation* con un *focus* sul *Phyigital Retail*, *Industry 4.0* e *Data Driven Customer Experience*.

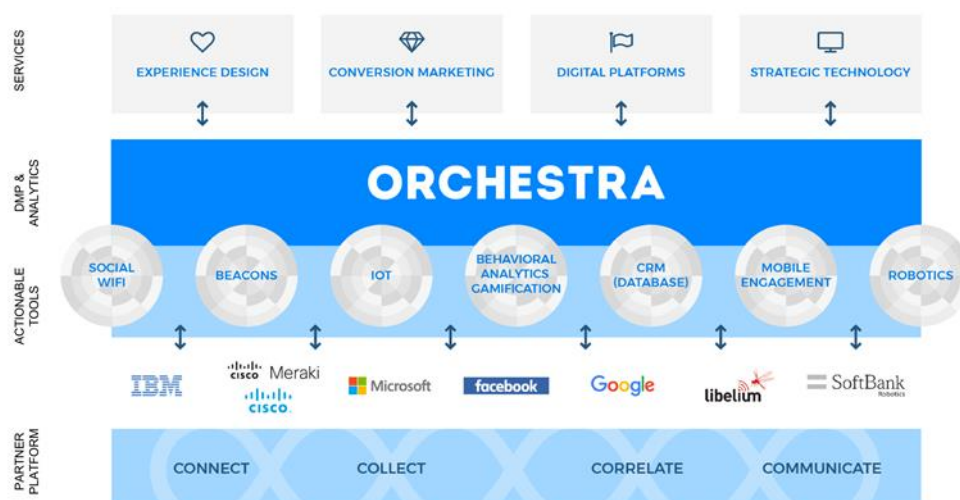
Con oltre 20 anni di storia di mercato e un *team* di professionisti altamente qualificati, Softec integra competenze tecnologiche con *service design* e *marketing*.

Attraverso un costante investimento nella piattaforma proprietaria Orchestra, Softec sta transitando da un modello di *business* basato principalmente sulla consulenza ad una nuova fase di *Platform Driven Solution*, che ha lo scopo di diffondere la piattaforma e le soluzioni industrializzate basate su di essa, rendendo il *business* scalabile.

La piattaforma è stata concepita come un ecosistema aperto, dotato di API e SDK distribuite, dove le terze parti possono sviluppare acquisendola in modalità SaaS oppure “chiavi in mano”.

Orchestra consente a Softec di offrire ai propri clienti un’esperienza *omnichannel*, che integra in modo nativo l’intelligenza artificiale, l’IoT e l’orchestrazione dei processi robotici.

Dal 2016 Softec è *partner* di Softbank Robotics e distribuisce i robot Pepper e Nao, sviluppando applicazioni “ad hoc” mediante la piattaforma proprietaria Orchestra.



Softec è attiva sul mercato italiano e internazionale con i seguenti focus di business:

- **Phyigital IoT & Retail Experience**

Il luogo fisico continuerà ad avere importanza, in differenti forme e con differenti caratteristiche: si trasformerà in luogo di attivazione di esperienze, da “ultimo miglio” e momento finale d’acquisto a elemento fondante e dinamico dell’esperienza-cliente con il prodotto o servizio.

Un ecosistema connesso e dialogante con “il primo miglio”, la *Factory*, in grado di allineare domanda e offerta per riattivare costantemente il ciclo d’acquisto, ottimizzare i processi operativi e strategici degli *Store* e della *Factory*, migliorare la *Customer Experience*, generare nuove revenue e un aumento incrementale di EBITDA.

- **Platforms & Robotics**

Nel processo evolutivo verso modelli di business ed ecosistemi *omnichannel*, le piattaforme giocano un ruolo strategico. Softec, sia attraverso la piattaforma proprietaria di *Customer Data* denominata Orchestra,

focalizzata sul *Retail IoT*, sia attraverso piattaforme *partner*, mette a disposizione dei clienti un patrimonio di eccellenza digitale per potenziare il proprio *business*.

Sviluppiamo e applichiamo tecnologia per raccogliere, aggregare e correlare dati per amplificare il contatto tra fisico e digitale, ottimizzare i processi produttivi nella *Factory* e connetterla time-to-market alle esigenze del consumatore finale, semplificare l'esperienza degli utenti in mobilità, automatizzare il marketing e renderlo più efficace, consistente e performante.

- **Brand & User Experience**

Oggi la *Customer Experience* è sempre più complessa e i punti di contatto tra *brand* e clienti sempre più numerosi e frammentati, in diversi canali, *location* e *device*.

Per Softec i dati assumono quindi un ruolo fondamentale, in quanto permettono di far convergere tutte le azioni tattiche in una strategia comune di tecnologia, *user experience*, *media* e contenuti, monitorata da precisi KPI e ottimizzata costantemente in termini di *performance* per assicurare il massimo ROI.

Un approccio data-driven integrato a una metodologia basata sul "Human Centered Design" che progetta e sviluppa l'intero "ecosistema del brand", costruendo nuovi modelli di relazione e interazione con il cliente finale attraverso uno studio approfondito delle *Buyer Personas* e di tutte le fasi della *Customer Journeys*.

Phygital IoT & Retail Experience	Platforms & Robotics	Brand & User Experience
<ul style="list-style-type: none"> • Connect Things & Machines • Retail & Customer Experience Design • Phygital Customer Engagement & Data Management • IoT App Design & Development • AI & Chatbot Solutions • eCommerce e V-Commerce Strategy & Development • Cyber Security 	<ul style="list-style-type: none"> • Orchestra Retail IoT • Orchestra Robotics & BMS • Orchestra Gamification • Industry Automation 4.0 • Inbound Marketing Platform • Kleecks® • CookieBot® • Equipo Cloud • Mr Send® • Desktop Mate® 	<ul style="list-style-type: none"> • Digital Communication Strategy & Planning • Inbound Marketing & Marketing Automation • Content Strategy & Production • SEO, Digital & Social Media • Human Centered Design • User Research • Service Design

Obiettivo della società

Softec S.p.A. è una realtà italiana con esperienza storica nella *Digital Transformation* e relazioni durature con clienti di eccellenza in settori diversificati.

Già nel corso del 2020, l'azienda ha subito un processo di profonda riorganizzazione aziendale, volta all'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico. Tale processo riorganizzativo è continuato anche nel 2021, per conseguire un nuovo posizionamento competitivo.

Softec S.p.A. oggi si propone come un qualificato *partner* tecnologico che supporta *retailer* ed aziende manifatturiere nel percorso di evoluzione digitale del proprio processo di *business* in ottica di Industry 4.0. e Retail 4.0.

In questo ambito, Softec sviluppa ed integra soluzioni tecnologiche scalabili e misurabili per unificare l'esperienza cliente nello *store* fisico e digitale, connettendo in un unico ecosistema di valore il mondo del *Retail*, a partire dalla *Factory*.

In questa ottica sono state attivate nuove *partnership* tecnologiche-commerciali e sono tuttora in corso di valutazione partnership industriali e societarie.

EVENTI SIGNIFICATIVI AL 30 NOVEMBRE 2021

Softec S.p.A. al 30 novembre 2021 presenta ricavi netti pari ad euro 4.887 migliaia in aumento di euro 2.094 migliaia rispetto al 30 giugno 2021. Per quanto concerne i risultati economici si riscontra quanto segue: Risultato della gestione ordinaria negativo e pari ad euro 629 migliaia (con un'incidenza sui ricavi netti pari a -12,9%), EBITDA negativo e pari ad euro 536 migliaia (con un'incidenza sui ricavi netti pari a -11%), EBIT negativo e pari ad euro 905 migliaia (con un'incidenza sui ricavi netti pari a -18,5%), Risultato netto di competenza negativo e pari ad euro 893 migliaia (con un'incidenza sui ricavi netti pari a -18,3%).

Anche i risultati economico-finanziari al 30 novembre 2021, così come quelli del 2020, sono stati realizzati in una fase di profonda transizione gestionale dell'azienda.

Sono stati concretizzati cambiamenti rilevanti in ambito *top e middle management*, inserite nuove risorse commerciali, è stata riorganizzata e focalizzata l'area tecnica e si è avviata la riorganizzazione delle linee di business, con l'obiettivo di rafforzare i prodotti proprietari, con forte *focus* verso gli sviluppi Internet of Things, Blockchain e Artificial Intelligence. Con il concludersi del 2021 è terminata la transizione alla nuova *value proposition* abbandonando i settori di offerta digitali non più attuali e competitivi.

Tale transizione è avvenuta in un contesto economico complesso. L'emergenza Covid-19, che tuttora caratterizza lo scenario nazionale ed internazionale, e le conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, continuano a creare un clima di generale incertezza, che pur non comportando difficoltà strutturali sul *business* dell'azienda, ha ritardato l'avvio di alcune commesse e l'attività di promozione commerciale e di relazione con i clienti.

Il dato dei ricavi al 30 novembre 2021, inferiore rispetto alle previsioni del *budget*, è parzialmente influenzato dalla mancata cantierizzazione, per ragioni anche connesse al Covid-19, di due commesse di rilevante ammontare, il cui avvio è slittato di alcuni mesi.

A parte queste specifiche situazioni, Softec non ha avuto cancellazioni di commesse assegnate, né repentine chiusure di attività già iniziate. I progetti in cantiere e le attività tecnico-operative avviate sono continuate in modalità *smart working*, e non ci sono stati effetti significativi sulla produttività del lavoro.

Per maggiori dettagli in merito agli impatti del Covid-19 sulle poste di bilancio, si rimanda al paragrafo "Effetti legati all'emergenza Covid – 19" delle note esplicative.

Il totale indebitamento finanziario è negativo per euro 2.656 migliaia, di cui euro 2.647 migliaia a m/l termine ed è in peggioramento per euro 344 migliaia rispetto al 30 giugno 2021.

I fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso del 2021 e fino al 30 novembre 2021 sono i seguenti:

- *Calendario eventi societari 2021.*

In data **27 gennaio 2021**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario degli eventi per l'esercizio 2021 con individuazione delle seguenti date:

- 1° marzo 2021 – Consiglio di Amministrazione (approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020);
- 20 aprile 2021 (1° Convocazione) /21 aprile 2021 (2° Convocazione) – Assemblea Ordinaria (Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020);
- 22 settembre 2021 – Consiglio di Amministrazione (Approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, sottoposta volontariamente a revisione contabile).

- *Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 dicembre 2020 e conferisce mandato al Presidente per la convocazione dell'assemblea degli azionisti.*

In data **1° marzo 2021**, il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

L'organo di amministrazione, in pari data, ha deliberato di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Costantino Di Carlo di provvedere, nei termini di legge, alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1. determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2. determinazione della durata
 - 3.3. determinazione dei relativi compensi.

Parte Straordinaria

1. Modifiche allo statuto per recepire aggiornamenti del Regolamento AIM vigente, con particolare riferimento a quanto segue:
 - offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria;
 - revoca delle azioni dall'ammissione alla negoziazione sul mercato AIM.
- *Convocazione assemblea ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A. per il giorno 20 aprile 2021 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 21 aprile 2021 in seconda convocazione.*

In data **12 marzo 2021**, la società Softec S.p.A. ha reso noto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 ("Decreto") che ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'emergenza COVID-19 in materia di svolgimento delle assemblee di società, si è tenuta con modalità conformi alle disposizioni dell'art.106 del suddetto Decreto, per il giorno 20 aprile 2021 alle ore 15:00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1. determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2. determinazione della durata
 - 3.3. determinazione dei relativi compensi.

Parte Straordinaria

1. Modifiche allo statuto per recepire aggiornamenti del Regolamento AIM vigente, con particolare riferimento a quanto segue:
 - offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria;
 - revoca delle azioni dall'ammissione alla negoziazione sul mercato AIM.
- *L'assemblea degli azionisti di Softec S.p.A. riunitasi in data 20 aprile 2021 in prima convocazione ha approvato il bilancio 2020 e ha nominato il Consiglio di Amministrazione – Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente, ha nominato Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, attribuendogli deleghe operative ed ha nominato Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato e ha nominato i Componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e l'Investor Relations Manager.*

In data **20 aprile 2021**, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A., in prima convocazione sotto la presidenza del Dott. Costantino Di Carlo, ha esaminato e approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 come predisposto dall'organo amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari ad euro 1.137.594,70 (unmilioneventotrentasettemilacinquecentonovantaquattro/70) e ha deliberato di rinviare la copertura della perdita al nuovo esercizio.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A. ha, altresì, provveduto in riferimento al punto 3) all'ordine del giorno:

- di determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;
- di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione:
 1. COSTANTINO DI CARLO
 2. ANTONIO CANTELMINI
 3. MASSIMILIANO MOLESE
 4. GERALDINA MARZOLLA
 5. EDOARDO NARDUZZI
- di determinare nell'importo massimo di euro 100.000 (euro centomila/00) il compenso annuo lordo complessivamente dovuto ai suddetti amministratori, demandando al Consiglio di Amministrazione, con le dovute valutazioni ai sensi di legge, la definizione dei compensi effettivi (il cui totale complessivo non potrà essere superiore al suddetto importo) degli stessi amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso annuo di almeno euro 24.000 (euro ventiquattromila/00) compreso nel suddetto importo massimo, da ripartire tra i consiglieri indipendenti e non esecutivi.

I Consiglieri Geraldina Marzolla e Edoardo Narduzzi, la cui candidatura è stata previamente valutata positivamente da parte del NOMAD ai sensi della procedura di cui all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM, hanno dichiarato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui agli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In riferimento alla Parte Straordinaria all'ordine del giorno, l'Assemblea degli azionisti di Softec S.p.A. ha infine deliberato di modificare gli articoli 5, 12 e 28 dello statuto sociale, per recepire gli aggiornamenti al Regolamento Emittenti AIM vigente, dando mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato ai sensi della normativa applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A., riunitosi successivamente alla conclusione dei lavori assembleari, ha provveduto:

- a nominare il Consigliere Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, salvo revoca o dimissioni, attribuendogli deleghe operative;
- a nominare il Consigliere Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato della Società, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, salvo revoca o dimissioni.
- a nominare i Componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, nelle persone dell'AV. Federico Riboldi (Presidente), nella Prof.ssa Roberta Provasi (Componente e già Presidente del Collegio Sindacale di Softec SpA) e nella Dott.ssa Lucia Foti Belligambi (Componente e già Sindaco Effettivo di Softec SpA). La durata del mandato è stata stabilita fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, salvo revoca o dimissioni;
- a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Costantino Di Carlo, quale Investor Relations Manager, ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM. La durata del mandato è stata stabilita fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, salvo revoca o dimissioni.

- *Accensione linea di credito*

- In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare di euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA SOFTEC S.P.A.

Il *management* della Softec S.p.A. valuta attentamente il rapporto rischio/opportunità indirizzando le risorse al fine di ridurre i rischi o mantenerli entro livelli accettabili.

I rischi sono identificati e gestiti per priorità in relazione agli obiettivi della Società. In tale contesto la valutazione dei rischi aziendali è demandata al Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. È stata cura del Consiglio di Amministrazione stesso istituire nel 2017 una procedura volta a verificare e monitorare i principali rischi della Società e valutare le eventuali ripercussioni di tali rischi nel bilancio della Società stessa.

L'applicazione della menzionata procedura ed il conseguente monitoraggio dei rischi è proseguito anche nel corso dell'esercizio 2021, con una particolare attenzione volta alla riduzione dei rischi attuali e potenziali.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del "Coronavirus" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica dei principali paesi industrializzati e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti pur avendo già avuto effetti negativi sulle principali variabili economico-finanziarie non risultano ancora completamente prevedibili anche perché il virus non è stato ancora debellato.

In relazione a tale emergenza epidemiologica e alle crescenti misure restrittive disposte dalle Autorità di Governo italiano al fine di prevenire e contenere la diffusione dell'epidemia sul territorio nazionale, la Società ha tempestivamente operato già nei primi mesi dell'esercizio 2020 per garantire la sicurezza e la salute dei propri collaboratori, disponendo il ricorso alla modalità dello smart-working (cd. "lavoro agile"), preparandosi a garantire la continuità aziendale e operativa sia nello scenario attuale sia in previsione di ulteriori restrizioni di accesso presso le sedi operative. Tale modalità è continuata e sta continuando fino all'approvazione della presente Relazione Finanziaria Infrannuale al 30 novembre 2021 e si prevede che continuerà per tutto l'esercizio 2021.

Le attività rese in *smart-working*, per la natura stessa del business della Società, hanno mantenuto sostanzialmente tassi di produttività analoghi a quelle rese presso le sedi aziendali. Tale situazione di emergenza epidemiologica ha avuto effetti sull'economia nazionale incidendo relativamente sul business dell'azienda, con il ritardo dell'avvio di alcune commesse e delle attività di promozione commerciale nei confronti dei clienti e dei potenziali tali.

È opportuno segnalare che, alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria infrannuale, la Società non ha riscontrato cancellazioni di ordini già sottoscritti per l'esercizio 2021 (cosiddetto "backlog") né rigetto di offerte già presentate (cosiddetta "pipeline").

Dal punto di vista gestionale, la situazione viene costantemente monitorata e la Società ha individuato alcune azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sul business, a partire dalla fruizione delle ferie in caso di assenza di attività, oltre che la valutazione di altre misure a carattere straordinario.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione seguirà con diligenza l'evoluzione della situazione economica della Società, provvedendo anche, se necessario, ad una revisione della programmazione rispetto ai piani precedentemente approvati.

In tale contesto, in data 22 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato linee programmatiche integrative, estensione del periodo di previsione al 2025 ed altri aggiornamenti al piano industriale, che considerano tra l'altro, per il periodo 2021-2025, uno slittamento di alcuni degli obiettivi in precedenza fissati.

In ogni caso, si rammenta che, a causa del Covid-19 e della conseguente situazione di incertezza in cui tuttora ci si trova, i cambiamenti a cui è stata sottoposta la struttura organizzativa della Società nel corso del 2020, modificando in modo rilevante il *top* ed il *middle management*, ancora non hanno avuto la possibilità di esprimere *in toto* il loro potenziale nel corso dell'esercizio 2021 e fino al 30 novembre 2021; così come la diminuzione della linea dei ricavi cui è andata incontro la Società nel medesimo periodo e per le medesime cause, sia pure bilanciata dalla struttura dei costi variabili e fissi (che è stata ulteriormente ottimizzata), non è stata eliminata del tutto, ma al tempo stesso sono continuate le attività di riduzione dei

fattori di rischio e sono state create delle solide basi strutturali per un futuro prossimo di sviluppo.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Softec S.p.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Oltre all'incertezza sull'evoluzione del "Coronavirus", lo scenario di normalizzazione macro e finanziario del 2021 purtroppo permane esposto ad altri eventi, sia esogeni, come i rischi geopolitici, che di natura endogena (es., sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese).

Infine, il *management* di Softec S.p.A. continua a monitorare attentamente gli eventuali impatti del *climate change* sia sulle attività economiche ed operative che sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, considerato il business della Società, non sono stati identificati rischi connessi al *climate change* specifici per quest'ultima.

RISCHI CONNESSI AI RISULTATI DELLA SOCIETÀ

L'attività della Società è fortemente influenzata dalla propensione delle aziende agli investimenti in servizi di *marketing* relazionale multicanale e comunicazione sui canali dei c.d. *new media*.

Eventi macro-economici quali quelli che hanno perdurato fino al 30 novembre 2021, la situazione pandemica, la volatilità dei mercati finanziari e quindi l'incertezza generale post Covid 19 possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese clienti, nonché sul rinnovo di contratti di consulenza e di servizi e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

La redditività della Società è soggetta, inoltre, in un siffatto contesto di crisi, alla solvibilità delle controparti.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO E AI FLUSSI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria della Società dipende da numerose condizioni, inclusi, *in primis*, il raggiungimento degli obiettivi di *budget* previsti, sia in termini di livello dei ricavi sia di politica di contenimento dei costi, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui la Società opera.

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dai limitati investimenti previsti attraverso l'utilizzo della liquidità attualmente disponibile in conto e di quella derivante dall'eventuale ricorso a linee di credito già concesse e/o che la Società ha richiesto ad istituzioni bancarie. L'attuale pianificazione aziendale, con gli aggiornamenti (tra cui linee programmatiche integrative ed una estensione del periodo di previsione al 2025) approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2021, prevede che alla chiusura dell'esercizio 2021 la Società si trovi in una posizione di solvibilità e liquidità. In relazione all'eventuale variazione dei flussi finanziari effettivi, dovuta alle ineliminabili incertezze, non è escluso *a priori* che nel corso dell'esercizio 2021 possano verificarsi delle temporanee esigenze di liquidità a cui la Società non sia in grado di far fronte con le linee di credito e con la liquidità disponibili alla data di redazione della presente relazione finanziaria.

A tale riguardo, si ricorda che il socio indiretto Orizzonti Holding S.p.A. ha rinnovato il suo impegno a supportare la Società con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni della gestione ordinaria nello stesso periodo, al tasso d'interesse normalmente praticato a tutte le società del Gruppo Orizzonti Holding (WACC) e che ha rinnovato tale impegno anche in data 22 settembre 2021 per un periodo di altri 12 mesi fino ad approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022.

Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo dei servizi esterni e all'ottimizzazione nella gestione del personale dipendente, sono mirate a contenere l'impatto negativo di un'eventuale contrazione dei volumi di vendita ed il conseguente fabbisogno di capitale di funzionamento.

È politica della Società mantenere una parte della liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine prontamente liquidabili, frazionando gli investimenti su più controparti, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti, il loro rendimento e la non esposizione a rischi di variazione del *fair value*. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Tuttavia, in caso di difficoltà del mercato bancario e monetario, crisi finanziarie ed eventuale “*credit crunch*”, non si possono escludere situazioni che possano in parte ostacolare la normale operatività nelle transazioni finanziarie e riverberarsi sul finanziamento non solo degli investimenti, ma anche del capitale circolante. Ne consegue che qualora per la Società dovesse verificarsi la necessità di finanziare il capitale circolante, la stessa potrebbe trovarsi in difficoltà a reperire fondi attraverso i normali canali bancari e le consuete operazioni di smobilizzo del portafoglio crediti.

RISCHI CONNESSI AL RATING

La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi dipendono, tra l'altro, dal merito di credito assegnato alla Società. Il rischio di credito è relativamente contenuto. Eventuali riduzioni del merito di credito potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Softec S.p.A. Si ritiene che tale rischio possa presentarsi nel corso del 2021.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E DEI TASSI DI CAMBIO

Al 30 novembre 2021 la posizione finanziaria netta della Società è negativa per euro 2.656 migliaia. L'indebitamento finanziario corrente netto è negativo per euro 9 migliaia, quello a medio-lungo termine è negativo per euro 2.647 migliaia.

Dal punto di vista delle fonti, la Società ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile e a tasso fisso, ma non ha posto in essere né contratti derivati di copertura del rischio su tassi d'interesse, né contratti di copertura del rischio di cambio per coprire rischi derivanti da *transaction* e da *translation risk*.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario, Softec S.p.A. non ricorre a fonti espresse in valute diverse dall'euro e quindi è escluso ogni rischio finanziario derivante dalla fluttuazione delle divise.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Nel caso della Società, il rischio di credito è connesso essenzialmente all'attività commerciale. Il *management* monitora costantemente le posizioni aperte ed i relativi incassi ed effettua le opportune azioni di sollecito e le eventuali azioni di recupero.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali non è significativo e comunque non sopra la media di settore e viene monitorato con grande attenzione. I partner commerciali sono spesso rappresentati da aziende solide e leader nei propri settori di attività.

È da rilevare, tuttavia, che il progressivo deterioramento delle condizioni generali dell'economia potrebbe esporre la Società ad un aumento del rischio di insolvenza delle controparti commerciali. In tal senso ed al fine di limitare l'impatto di tale rischio, Softec S.p.A. ha adottato una procedura di affidamento e di gestione del rischio di controparte, nonché una procedura di gestione attiva dei crediti. Queste procedure, tuttavia, non mettono al riparo da “incidenti” di percorso, soprattutto tenendo conto dei tempi di risposta delle azioni esecutive e di tutela del credito da parte del sistema giudiziario nazionale.

Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi delle disponibilità liquide, la Società ricorre esclusivamente ad interlocutori bancari di primario standing. In tale ambito di attività la Società non ha mai registrato casi di mancato adempimento della controparte.

RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON IL MANAGEMENT ED IL PERSONALE DIPENDENTE

Il successo della Società dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* nel gestire efficacemente la Società ed i singoli settori di attività.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, *senior manager* e/o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e risultati economici e finanziari.

Si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione decadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

* * *

RISORSE UMANE

Al 30 novembre 2021 i dipendenti e i collaboratori della Società sono pari a 54 unità.

In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

Dirigenti	1
Quadri	13
Impiegati	40

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE

Softec S.p.A. investe particolarmente sulla crescita professionale delle proprie risorse, essendo il "Team" l'attore principale che garantisce la qualità dei prodotti e dei servizi forniti e l'evoluzione tecnologica delle soluzioni.

Formazione

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il *management* ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Per questo motivo, al fine di assicurare il miglior supporto al raggiungimento degli obiettivi, è stato istituito un sistema di valutazione costante e di proposta di crescita di tutto il personale aziendale, con particolare attenzione alle risorse chiave.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI DI PERIODO

(migliaia di euro)	30/11/2021	Inc.%	30/06/2021	Inc.%	Variazione	Variaz. %
Ricavi netti	4.887	100,0%	2.792	100,0%	2.094	75,0%
Costo del lavoro	(2.900)	(59,4%)	(1.706)	(61,1%)	(1.195)	70,0%
Costo dei servizi	(2.481)	(50,8%)	(1.355)	(48,5%)	(1.126)	83,1%
Altri costi operativi	(134)	(2,8%)	(79)	(2,8%)	(55)	69,4%
Risultato della gestione ordinaria	(629)	(12,9%)	(348)	(12,5%)	(282)	81,0%
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	99	2,0%	99	3,6%	(0)	100%
Oneri di ristrutturazione del personale	(6)	(0,1%)	(6)	(0,2%)	-	-
Margine operativo lordo (EBITDA)	(536)	(11,0%)	(254)	(9,1%)	(282)	110,6%
Ammortamenti	(343)	(7,0%)	(180)	(6,4%)	(163)	90,6%
Accantonamenti e svalutazioni	(26)	(0,5%)	(26)	(0,9%)	-	-
Risultato operativo (EBIT)	(905)	(18,5%)	(460)	(16,5%)	(444)	96,6%
Proventi (oneri) finanziari netti	18	0,4%	33	1,2%	(15)	(45,9%)
Risultato ante imposte	(887)	(18,1%)	(427)	(15,3%)	(460)	107,6%
Imposte	(7)	(0,1%)	(4)	(0,1%)	(3)	83,3%
Risultato delle attività non cessate	(893)	(18,3%)	(431)	(15,4%)	(462)	107,4%
Risultato delle attività operative e cessate / destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	(893)	(18,3%)	(431)	(15,4%)	(462)	107,4%

Il conto economico al 30 novembre 2021, sopra esposto con confronto rispetto a quello del 30 giugno 2021, evidenzia i seguenti risultati:

- *ricavi netti* pari ad euro 4.887 migliaia;
- un *risultato della gestione ordinaria* negativo e pari ad euro 629 migliaia;
- un *margine operativo lordo* (EBITDA) negativo e pari ad euro 536 migliaia;
- un *risultato operativo* (EBIT) negativo e pari ad euro 905 migliaia;
- un *risultato netto del periodo* negativo e pari ad euro 893 migliaia.

I risultati economico-finanziari al 30 novembre 2021 sono stati realizzati nel continuo di una fase di profonda transizione gestionale dell'azienda.

Sono stati concretizzati cambiamenti rilevanti in ambito *top e middle management*, inserite nuove risorse non solo commerciali, è stata riorganizzata e focalizzata l'area tecnica e si è avviata la riorganizzazione delle linee di business, con l'obiettivo di rafforzare i prodotti proprietari, con forte *focus* verso gli sviluppi *Internet of Things*, *Blockchain* e *Artificial Intelligence*.

Il dato dei ricavi al 30 novembre 2021 rispetto le originali previsioni di *budget*, è parzialmente influenzato dalla mancata cantierizzazione di due commesse di rilevante ammontare, il cui avvio è slittato di alcuni mesi e dall'emergenza Covid-19 che tuttora caratterizza lo scenario nazionale ed internazionale e che continua a creare un clima di generale incertezza, che pur non comportando difficoltà strutturali sul *business* dell'azienda, ha ritardato l'attività di promozione commerciale e di relazione con i clienti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA DI PERIODO

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	181	239	(57)
Attività materiali	1.752	1.815	(62)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	31	31	-
Capitale immobilizzato (A)	5.445	5.564	(120)
Lavori in corso e Rimanenze di merci	345	313	33
Crediti commerciali	1.480	2.003	(523)
Altri crediti	104	156	(52)
Attività d'esercizio a breve (B)	1.929	2.471	(542)
Debiti commerciali	(1.435)	(1.425)	(10)
Altri debiti	(1.466)	(2.042)	576
Fondi per rischi ed oneri	(15)	(15)	-
Passività d'esercizio a breve (C)	(2.916)	(3.482)	565
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	(987)	(1.011)	24
Benefici ai dipendenti	(723)	(700)	(23)
Passività d'esercizio a medio-lungo (E)	(723)	(700)	(23)
Capitale investito netto (A + D + E)	3.735	3.854	(119)
Patrimonio netto (F)	1.080	1.542	(462)
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (G)	2.656	2.312	343
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G)	3.735	3.854	(119)

Il capitale investito netto, pari ad euro 3.735 migliaia al 30 novembre 2021 e ad euro 3.854 migliaia al 30 giugno 2021, evidenzia un decremento pari ad euro 119 migliaia. Tale decremento è determinato prevalentemente da: (i) decremento del capitale immobilizzato per euro 120 migliaia, (ii) decremento delle attività a breve termine per euro 542 migliaia, (iii) decremento di euro 565 migliaia delle passività a breve termine, (iv) incremento di euro 23 migliaia delle passività a medio-lungo termine.

INVESTIMENTI

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	181	239	(57)
Attività materiali	1.752	1.815	(62)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	31	31	-
Capitale immobilizzato	5.445	5.564	(120)

Il capitale immobilizzato, pari a euro 5.445 migliaia al 30 novembre 2021 e ad euro 5.564 migliaia al 30 giugno 2021, si decrementa per euro 120 migliaia.

CAPITALE NETTO

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Lavori in corso e Rimanenze di merci	345	313	33
Crediti commerciali	1.480	2.003	(523)
Altri crediti	104	156	(52)
Attività d'esercizio a breve	1.929	2.471	(542)
Debiti commerciali	(1.435)	(1.425)	(10)
Altri debiti	(1.466)	(2.042)	576
Fondi per rischi ed oneri	(15)	(15)	-
Passività d'esercizio a breve	(2.916)	(3.482)	565
Capitale d'esercizio netto	(987)	(1.011)	24

Il capitale netto, negativo per euro 1.011 migliaia al 30 giugno 2021, risulta negativo per euro 987 migliaia al 30 novembre 2021, evidenziando un miglioramento pari ad euro 24 migliaia.

Tale variazione, nei suoi valori più significativi, deriva prevalentemente dalla diminuzione dei crediti commerciali per euro 523 migliaia, dal decremento degli altri debiti per euro 576 migliaia e dall'incremento dei debiti commerciali, per euro 10 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Capitale	2.498	2.498	-
Riserva sovrapprezzo azioni	7.534	7.534	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(140)	(140)	-
Riserva legale	114	114	-
Altre riserve	(1.871)	(1.871)	-
Utile (perdite) a nuovo	(6.163)	(6.163)	-
Risultato netto di periodo	(893)	(431)	(462)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.080	1.542	(462)

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto di Softec S.p.A., che è pari ad euro 1.542 migliaia al 30 novembre 2021, sono riconducibili alla perdita di periodo per euro 893 migliaia. Di conseguenza il patrimonio netto al 30 novembre 2021 risulta pari ad euro 1.080 migliaia. Complessivamente il patrimonio netto della Società si decrementa per euro 462 migliaia rispetto al 30 giugno 2021. Si segnala che, a seguito della rilevazione del risultato al 30 novembre 2021 la Società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c., essendosi il capitale ridotto di oltre un terzo in conseguenza di perdite. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in data 30 dicembre 2021 per definire gli adempimenti conseguenti alla luce di quanto disposto dall'art. 2446 c.c. e per convocare l'Assemblea dei soci, valutando applicabile, nel caso di specie, l'art. 1, comma 266, Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

La perdita del 2020 è stata in ogni caso distintamente indicata rispetto alla perdita 2021, in un apposito prospetto, nella nota 12.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

30/11/2021	(migliaia di euro)	30/06/2021	variazione	31/12/2020
251	Disponibilità liquide	726	(475)	25
-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	18
-	Depositi cauzionali a breve termine	39	(39)	39
251	Liquidità totale	765	(514)	82
(141)	Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(265)	124	(879)
(119)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(119)	-	(124)
(260)	Indebitamento finanziario corrente	(384)	124	(1.003)
(9)	Indebitamento finanziario corrente netto	381	(390)	(921)
(9)	Debito verso terzi a medio lungo termine	(9)	-	(9)
(1.494)	Debiti verso banche a medio-lungo termine	(1.494)	-	-
(1.144)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.191)	47	(1.247)
(2.647)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.694)	47	(1.256)
(2.656)	Totale indebitamento finanziario	(2.312)	(344)	(2.177)

Al 30 novembre 2021 il Totale indebitamento finanziario risulta negativo e pari ad euro 2.656 migliaia. Era negativo e pari ad euro 2.177 migliaia al 31 dicembre 2020. Rispetto al 30 giugno 2021 quindi, l'indebitamento si incrementa per euro 344 migliaia. Nello specifico l'indebitamento finanziario corrente netto è negativo e si è incrementato per un importo pari ad euro 390 migliaia, mentre l'indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine è diminuito per un importo pari ad euro 47 migliaia.

La Liquidità totale, pari complessivamente ad euro 251 migliaia, diminuisce per un importo pari ad euro 514

migliaia rispetto ad euro 765 migliaia al 30 giugno 2021.

I debiti verso banche a breve ammontano ad euro 141 migliaia e si decrementano rispetto al 30 giugno 2021 per euro 124 migliaia.

La componente a medio/lungo termine del debito derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 "Leases", relativo alla contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiando/affittano un'attività specifica, presenta un ammontare totale pari ad euro 1.144 migliaia e diminuisce per euro 47 migliaia rispetto al 30 giugno 2021.

In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare nominale di euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023.

Si informa che la società Softec S.p.A., avvalendosi dell'art. 18 al Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito in L. n. 40/2020), non ha versato nel mese di aprile 2020 i contributi, le ritenute e l'IVA dovuta per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di euro 161 migliaia. In relazione a dette somme dovute da Softec S.p.A., si evidenzia che al 30 novembre 2021 è stato versato un ammontare pari ad euro 127 migliaia. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad euro 34 migliaia.

ANALISI DEI FLUSSI MONETARI

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	(509)	(54)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(223)	(82)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	258	837
Flusso monetario netto del periodo	(474)	701

Al 30 novembre 2021, il flusso monetario impiegato in attività di esercizio è stato pari ad euro 509 migliaia ed è riconducibile, per euro 473 migliaia, dal decremento di liquidità derivante dalla gestione corrente, per euro 51 migliaia all'impiego di liquidità derivante dalla variazione delle poste commerciali (crediti, debiti commerciali e rimanenze), per euro 5 migliaia al flusso impiegato nella variazione fondi per rischi ed oneri, per euro 20 migliaia al flusso generato nel pagamento del TFR.

Il flusso monetario impiegato in attività di investimento, pari ad euro 223 migliaia, è principalmente riconducibile ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il flusso monetario generato da attività di finanziamento è stato pari ad euro 258 migliaia,

Il flusso monetario netto risulta pertanto negativo e pari ad euro 474 migliaia.

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti ha portato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti della Softec S.p.A. da euro 726 migliaia al 30 giugno 2021 ad euro 251 migliaia al 30 novembre 2021.

SCADENZIARIO DEBITI VERSO FORNITORI

	30/11/2021			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
Debiti verso fornitori	312.207	16.356	111.248	177.891

Per quanto concerne i debiti verso fornitori, si segnala che al 30 novembre 2021 il saldo di tali debiti della Softec S.p.A, scaduti da oltre 30 giorni ammonta ad euro 178 migliaia, scaduti da oltre 60 giorni ammonta ad euro 111 migliaia, scaduti da oltre 90 giorni ammonta ad euro 16 migliaia e scaduti da oltre 120 giorni ammonta ad euro 312 migliaia. Si segnala inoltre che la Società ha note pro-forma per euro 55 migliaia.

Si informa che la società Softec S.p.A., avvalendosi dell'art. 18 al Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito in L. n. 40/2020), non ha versato nel mese di aprile 2020 i contributi, le ritenute e l'IVA dovuta per il mese di marzo 2020 per l'ammontare di euro 161 migliaia. In relazione a dette somme dovute da Softec S.p.A., si evidenzia che al 30 giugno 2021 è stato versato un ammontare pari ad euro 127 migliaia. Il debito quindi dopo i versamenti avvenuti in precedenza si riduce ad euro 34 migliaia.

Al 30 novembre 2021 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento al di fuori di quelli rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

SCADENZIARIO CREDITI VERSO CLIENTI TERZI

La tabella che segue mostra la situazione dello scaduto clienti al netto del relativo fondo svalutazione. Al 30 novembre 2021 l'incidenza dei crediti scaduti risulta pari al 31%, in aumento rispetto al 30 giugno 2021 (25%).

Valori in euro migliaia	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2021
<i>FDE</i>	90	45
<i>a scadere</i>	972	1.512
A scadere	1.062	1.557
Scaduto <30 giorni	122	77
Scaduto 30-90 giorni	43	85
Scaduto 90-150 giorni	71	103
Scaduto oltre 150 giorni	247	267
Tot scaduto	483	532
Tot crediti commerciali verso clienti terzi	1.545	2.089
% scaduto su totale crediti commerciali	31%	25%
Fondo svalutazione crediti	(176)	(189)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con controparti correlate della Softec S.p.A., non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della Società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei rapporti con parti correlate si segnala l'esistenza nel periodo di riferimento delle seguenti poste finanziarie e commerciali.

DEBITI E CREDITI, COSTI E RICAVI VERSO PARTI CORRELATE

Euro	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi		
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Costi cons. fiscale	Oneri. Da cons. fiscale	Ricavi e prov. cons. fiscale	Prov. Da cons. fiscale	Prov.fin.
Imprese controllanti									
Fullsix S.p.A	35.600	-	83.207	-	-	-	-	-	-
	35.600	-	83.207	-	-	-	-	-	-
Imprese collegate									
Trade Tracker Italy Srl (49%)	(1)	-	610	-	-	-	870	-	59.198
	(1)	-	610	-	-	-	870	-	59.198
Altre imprese del gruppo									
Orchestra srl	-	-	-	-	-	-	500	-	-
OH spa	-	-	-	1.192	-	-	-	-	-
Myav spa	50.083	-	-	-	-	-	73.092	-	-
Italtipici srl	14.091	-	-	-	-	-	22.100	-	-
GDA Spa	12.476	-	-	-	-	-	29.676	-	-
	76.650	-	-	1.192	-	-	125.368	-	-
Soci P.F.									
Amministratori	-	-	16.333	-	58.500	-	-	-	-
	-	-	16.333	-	58.500	-	-	-	-

I crediti verso controllante ammontano ad euro 36 migliaia per servizi resi. I debiti verso controllante ammontano ad euro 83 migliaia per servizi di assistenza contabile, amministrativa, fiscale e legale ricevuti fino al 30 novembre 2021. Gli attuali amministratori hanno maturato un credito per servizi resi per euro 16 migliaia. La Società vanta crediti verso altre parti correlate per euro 77 migliaia per attività professionali svolte, di cui euro 50 migliaia verso MyAv, euro 14 migliaia verso Italtipici, euro 12 migliaia verso GDA.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel contesto dell'evoluzione strategica delle attività di Softec S.p.A., assumono un'importanza rilevante le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo. È per questo che il concetto di ricerca e sviluppo, e più in particolare di innovazione o cultura dell'innovazione, è una componente integrante della più generale cultura aziendale, in modo che si raggiunga un'ampia partecipazione di tutto il personale allo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni. L'offerta della Società rappresenta una frontiera dell'innovazione, sia di prodotto che di modello, e tutta o quasi l'organizzazione aziendale è coinvolta in questo processo.

Al 30 novembre 2021 hanno assunto un'importanza rilevante lo sviluppo della piattaforma DesktopMate, piattaforma di Application Management, che permette la creazione e la gestione di App multipiattaforma (iOS, Android, BlackBerry, Web e Smart TV) e multidevice (pc, smartphone, tablet e tv) attraverso un'unica interfaccia e della piattaforma Orchestra, nonché tutte le attività legate alla robotica, ivi incluse la realizzazione e la commercializzazione della suite Orchestra Robotics BMS. Complessivamente sono stati investiti euro 130 migliaia.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che Softec S.p.A. non detiene, né ha detenuto nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante. Inoltre, al 30 novembre 2021, la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie ed azioni di società controllante.

SEDI SECONDARIE

La Società ha una sede operativa in Via Mino da Fiesole 5, a Prato.

LEGGE 124/2017 – EROGAZIONI PUBBLICHE

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021, Softec S.p.A. e le altre società del Gruppo FullSix non hanno ricevuta alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa, inoltre, che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della Società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge n. 124/2017.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 NOVEMBRE 2021

I fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente al 30 novembre 2021 sono i seguenti:

- *Riunione del Consiglio di Amministrazione per art. 2446 C.C.*

In data 30 dicembre 2021 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. che ha approvato la Relazione Infrannuale al 30 novembre 2021 e ha convocato l'Assemblea dei Soci per adottare gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il programma del nuovo *management* aziendale è continuare nel percorso avviato, teso a rafforzare ulteriormente i propri prodotti tecnologici, con forte *focus* verso gli sviluppi *Internet of Things*, *Blockchain* e *Artificial Intelligence*.

Nel medio periodo il *management* intende focalizzare l'attività aziendale, in senso strategico, dal *data driven customer experience* allo sviluppo di sistemi di *Artificial Intelligence* applicati ai processi di business, a partire dal Retail, ma non solo.

Il *management* è altresì fortemente concentrato nel raggiungimento dell'economicità della gestione e nella valutazione di crescita anche per linea esterne attraverso l'aggregazione di realtà industriali sinergiche. In questa ottica, sono in corso valutazioni.

Milano, 30 dicembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Costantino Di Carlo



BILANCIO INFRANNUALE DELLA SOFTEC S.p.A. AL 30 NOVEMBRE 2021

(euro)	Note	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
ATTIVITA'				
Avviamento	1	3.480.000	3.480.000	-
Altre attività immateriali	2	181.205	238.542	(57.337)
Attività immateriali		3.661.205	3.718.542	(57.337)
Attività materiali	3	1.752.411	1.814.628	(62.218)
Partecipazioni	4	31.051	31.051	-
Altre attività non correnti		-	-	-
Altre attività finanziarie	5	162	162	-
Totale attività non correnti		5.444.829	5.564.383	(119.555)
Lavori in corso su ordinazione e rimanenze di beni	6	345.366	312.761	32.605
Crediti commerciali	7	1.369.227	1.899.578	(530.352)
Crediti commerciali e diversi verso controllante	8	35.600	2.400	33.200
Crediti commerciali e diversi verso controllate				-
Crediti commerciali e diversi verso collegate		75.443	100.848	(25.405)
Altri crediti	9	64.509	81.425	(16.916)
Altre attività finanziarie	10	-	39.090	(39.090)
Partecipazioni correnti	11	-	-	-
Ratei e risconti attivi	12	39.350	74.117	(34.768)
Disponibilità liquide	13	251.440	725.895	(474.455)
Totale attività correnti		2.180.934	3.236.115	(1.055.181)
TOTALE ATTIVITA'		7.625.763	8.800.498	(1.174.735)
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		2.497.960	2.497.960	-
Riserva sovrapprezzo azioni		7.534.375	7.534.375	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(139.602)	(139.602)	-
Riserva legale		114.035	114.035	-
Altre riserve		(1.870.719)	(1.870.719)	-
Utili (perdite) a nuovo		(6.163.250)	(6.163.250)	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(893.292)	(430.803)	(462.488)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	1.079.507	1.541.996	(462.488)
PASSIVITA'				
Benefici ai dipendenti	15	722.665	699.550	23.115
Debiti finanziari	16	2.646.909	2.693.771	(46.863)
Totale passività non correnti		3.369.574	3.393.321	(23.747)
Fondi per rischi ed oneri	17	15.117	15.117	-
Debiti commerciali a breve termine	18	1.351.682	1.252.733	98.949
Debiti commerciali e diversi verso controllante	19	83.207	154.592	(71.385)
Debiti commerciali e diversi verso collegate		-	17.196	(17.196)
Debiti finanziari	20	260.273	383.543	(123.269)
Altre passività correnti	21	684.646	898.241	(213.596)
Ratei e risconti passivi	22	781.757	1.143.758	(362.001)
Totale passività correnti		3.176.682	3.865.181	(688.499)
TOTALE PASSIVITA'		6.546.256	7.258.502	(712.246)
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		7.625.763	8.800.498	(1.174.734)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA)

(euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Ricavi netti	4.886.609	2.792.436	2.094.173
Totale Ricavi netti	4.886.609	2.792.436	2.094.173
Costo del lavoro	(2.900.296)	(1.705.696)	(1.194.601)
Costo dei servizi	(2.481.208)	(1.355.144)	(1.126.064)
Ammortamenti	(342.744)	(179.835)	(162.909)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	99.205	99.236	(30)
Oneri di ristrutturazione del personale	(6.000)	(6.000)	-
Altri costi operativi netti	(134.388)	(79.331)	(55.057)
Accantonamenti e svalutazioni	(25.680)	(25.680)	-
Risultato operativo	(904.502)	(460.015)	(444.487)
Proventi finanziari	59.199	59.199	-
Oneri finanziari	(41.481)	(26.438)	(15.043)
			-
Risultato ante imposte	(886.784)	(427.254)	(459.530)
Imposte	(6.508)	(3.550)	(2.958)
Risultato delle attività non cessate	(893.292)	(430.803)	(462.488)
Risultato delle attività operative e cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	(893.292)	(430.803)	(462.488)
Altre componenti del risultato complessivo	-	-	-
Risultato netto complessivo del periodo	(893.292)	(430.803)	(462.488)

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)		30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Utile (perdita) del periodo		(893)	(431)	(462)
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:				
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	15	-	42	(42)
Redditività complessiva		(893)	(389)	(503)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 30 giugno 2021	2.498	7.534	114	(139)	(1.871)	(6.596)	1.542
Destinazione utile 2020			-	-	-	-	-
Altre variazioni						-	-
Variazione riserve per ADJ IFRS						-	-
Risultato netto di periodo						(462)	(462)
Saldo al 30 novembre 2021	2.498	7.534	114	(139)	(1.871)	(7.058)	1.080

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	30/11/2021
Risultato netto	(893)
Imposte sul reddito	7
Risultato ante imposte	(887)
Ammortamenti	343
<i>Accantonamenti:</i>	
- T.f.r.	44
- fondo rischi e oneri	5
- fondo svalutazione crediti	21
Svalutazione (ripristini) di valore di partecipazioni	-
Altre partite non monetarie	1
Flusso monetario generato (impiegato) nella gestione corrente	(473)
T.f.r. pagato	20
Variazione fondi per rischi ed oneri	(5)
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>	
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	510
Diminuzione (aumento) crediti commerciali verso controllante, controllate e collegate	(8)
Diminuzione (aumento) rimanenze	(33)
Diminuzione (aumento) altri crediti	52
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	99
Aumento (diminuzione) debiti commerciali verso controllante, controllate e collegate	(89)
Aumento (diminuzione) altri debiti	(582)
	(51)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	(509)
Disinvestimenti (Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali / materiali	(223)
Decremento (incremento) crediti finanziari	-
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(223)
Decremento (incremento) attività finanziarie a breve termine	39
Incremento (decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine	(47)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	(123)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	258
Flusso monetario netto del periodo	(474)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	726
Flusso monetario netto del periodo	(474)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	252

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softec S.p.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società è attiva nei seguenti settori di attività:

Phygital IoT & Retail Experience

- Connect Things & Machines
- Retail & Customer Experience Design
- Phygital Customer Engagement & Data Management
- IoT App Design & Development
- AI & Chatbot Solutions
- eCommerce e V-Commerce Strategy & Development
- Cyber Security

Platforms & Robotics

- Orchestra Retail IoT
- Orchestra Robotics & BMS
- Orchestra Gamification
- Industry Automation 4.0
- Inbound Marketing Platform
- Kleecks®
- CookieBot®
- Equipo Cloud
- Mr Send®
- Desktop Mate®

Brand & User Experience

- Digital Communication Strategy & Planning
- Inbound Marketing & Marketing Automation
- Content Strategy & Production
- SEO, Digital & Social Media
- Human Centered Design
- User Research
- Service Design

La sede della Società è a Milano, in Viale Edoardo Jenner, 53.

Il bilancio è presentato in euro, essendo la moneta corrente nelle economie in cui la Società opera prevalentemente.

CRITERI DI REDAZIONE

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Relazione finanziaria infrannuale al 30 novembre 2021 è stata redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata predisposta secondo lo IAS 34 – Bilanci Intermedi.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione:

- con riferimento allo stato patrimoniale, la distinzione delle attività e passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- con riferimento al conto economico, la classificazione dei costi per natura;
- con riferimento al rendiconto finanziario, la determinazione dei flussi con il metodo “indiretto”.

Nel contesto del conto economico, all’interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business. La definizione di “non ricorrente” è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Inoltre, in relazione all’effettuazione nel corso del primo semestre dell’esercizio 2021 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell’accezione prevista dalla medesima Comunicazione (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento – prossimità alla chiusura dell’esercizio – possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La presente Relazione finanziaria infrannuale al 30 novembre 2021 è stata predisposta sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale e in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito “IFRS”) e alle relative interpretazioni da parte dell’International Accounting Standards Board (IASB) e dell’IFRS Interpretation Committee, e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Nella predisposizione della presente Relazione finanziaria infrannuale al 30 novembre 2021, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2020. E pertanto si rimanda a quanto indicato nel Bilancio di Softec S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020 per una più approfondita disamina dei principi utilizzati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal bilancio della Società a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)**”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell’IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio intermedio della Società.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio intermedio della Società.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio intermedio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 novembre 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell’IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l’importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell’attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l’emendamento chiarisce che nella stima sull’eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull’eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l’impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell’ammortamento dei macchinari impiegati per l’adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all’IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all’IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell’IFRS 16 *Leases*.Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Società dall’adozione di tali emendamenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L’obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un’entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione

semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* (“PAA”).

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L’approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l’entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un’approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l’approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall’applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L’entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un’applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l’IFRS 9 – *Financial Instruments* e l’IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Società all’adozione di questo principio.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**”. Il documento ha l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**” e “**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Società dall’adozione di tali emendamenti.
- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)**” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell’emendamento all’IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un’adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio intermedio della Società dall’adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

USO DI STIME

La redazione del bilancio intermedio al 30 novembre 2021 ha richiesto l’uso di stime e di specifiche valutazioni da parte degli amministratori basate su dati storici e sulle aspettative che ragionevolmente si verificheranno in base alle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio stesso.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull’esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell’ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l’andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo periodo, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

La principale voce di bilancio intermedio caratterizzata da valutazioni del *management* e da assunzioni di particolare significatività è l’avviamento, iscritto nel bilancio infrannuale al 30 novembre 2021 per un valore di euro 3.480 migliaia e non presenta variazione rispetto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020. L’avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico bensì, con cadenza almeno annuale è sottoposto ad una puntuale analisi di recuperabilità del valore contabile dello stesso (cd. *impairment test*) che richiede l’utilizzo di stime, come ampiamente riportato nel successivo paragrafo 1 “Avviamento” della presente Nota esplicativa.

SETTORI OPERATIVI

La Società considera “settore operativo”, ai sensi dell’IFRS 8, i settori di attività dove i rischi ed i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. Nel caso della Società si identifica un solo settore operativo, in continuità con il precedente periodo.

GESTIONE RISCHI FINANZIARI – IFRS 7

Ai sensi del principio contabile IFRS 7, e delle successive modifiche intervenute, si forniscono di seguito le informazioni in merito all’esposizione ed alla gestione dei rischi finanziari ed all’utilizzo degli strumenti finanziari nell’ambito di una politica di gestione del rischio.

L’IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un’impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative”. Il principio contabile internazionale richiede, altresì, informazioni relative al livello di esposizione al rischio derivante dall’utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La Società, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta ai seguenti rischi:

- a. rischio di mercato, principalmente di tasso di interesse e di tasso di cambio;
- b. rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie ed all’accesso al mercato del credito in maniera adeguata a far fronte alla sua attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- c. rischio di credito, derivante dalle normali operazioni commerciali poste in essere dalla Società.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l’obiettivo

di minimizzarli tempestivamente.

Con riferimento al rischio di credito, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione. I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con gli standard di mercato. In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Società svaluta i suoi crediti con il modello delle *expected losses* (e non con il modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39). Nello specifico, suddivide le posizioni aperte in diverse categorie sulla base della rischiosità, definita secondo lo scaduto e/o informazioni commerciali. I relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di *expected losses* differenti per ogni categoria identificata. Tali percentuali sono definite e modulate sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 3 anni.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità incontrerà delle difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni relative a passività finanziarie regolate con la consegna di disponibilità liquide o di altra attività finanziaria. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

EFFETTI LEGATI ALL'EMERGENZA COVID - 19

In base a quanto stabilito dallo IAS 34, che richiede di riportare nei bilanci infrannuali una descrizione degli eventi e delle transazioni che sono rilevanti per comprendere le modifiche alla posizione finanziaria ed alle prestazioni della Società rispetto alla situazione riportata nell'ultimo bilancio annuale, di seguito si forniscono le indicazioni sulla natura degli *item* che hanno influenzato le attività, le passività, il patrimonio netto, il risultato ed i flussi di cassa che sono inusuali nella loro natura o nel loro ammontare, legati all'emergenza Covid-19.

Con riferimento alle seguenti voci di bilancio che potevano, in astratto, essere interessate dagli impatti della crisi epidemologica, si specifica che:

a. Crediti commerciali e fondo svalutazione crediti: oltre a quanto riportato nelle note di commento relativamente all'esposizione della metodologia applicata per la determinazione del fondo svalutazione crediti, si evidenzia che la Società, nell'effettuare le analisi di merito creditizio circa il portafoglio di crediti commerciali, ha tenuto conto delle indicazioni emesse dall'ESMA "Statement on IFRS 9 implications of Covid 19" ed ha pertanto tenuto conto anche di eventuali impatti economici collegati all'emergenza COVID-19. Le risultanze dell'applicazione di tale metodologia ci indicano che:

- nonostante le incertezze esistenti allo stato attuale circa le potenziali conseguenze del COVID-19, il settore di interesse della Società non è risultato essere particolarmente impattato dalle conseguenze negative legate all'emergenza epidemologica, anzi si attendono possibili benefici derivanti dalla progressiva digitalizzazione dell'economia;

- non sono emerse particolari, ulteriori, preoccupazioni sul recupero dei crediti commerciali oggetto di valutazione oltre a quanto già considerato di base nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 9, in quanto dalle analisi svolte sulle posizioni aperte non risulta essere significativamente aumentato il relativo rischio di credito dalla sua iniziale rilevazione, tenuto conto delle misure di sostegno economico messe in atto in conseguenza al fenomeno del COVID-19 e non registrando casi di temporanea difficoltà dei clienti. Nello specifico, i principali clienti con cui la Società ha rapporti, sono soggetti solidi e leader di settore.

b. Ricavi: come già in precedenza riportato, la Società non ha avuto cancellazioni di commesse assegnate, né repentine chiusure di attività già iniziate. Occorre tuttavia segnalare, come sopra riportato, lo slittamento di due importanti commesse per cause non ascrivibili all'impatto del Covid-19, senza la quale il valore della produzione sarebbe stato superiore. I progetti in cantiere e le attività tecnico-operative sono continuate in modalità *smart working*, e non ci sono stati effetti significativi sulla produttività del lavoro.

c. Avviamento: si rimanda al paragrafo 1 delle note al bilancio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori, nella fase di preparazione della Relazione finanziaria infrannuale al 30 novembre 2021, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'impresa in funzionamento nel prevedibile futuro. Al 30 novembre 2021 il risultato netto di competenza della Società è negativo per 893 migliaia (-18,3%). Quanto agli indici di redditività industriale, anche questi risultano negativi: risultato della gestione ordinaria negativo e pari ad euro 629 migliaia (-12,9%), EBITDA negativo e pari ad euro 536 migliaia (-11%), EBIT negativo e pari ad euro 905 migliaia (-18,5%). Tali risultati economico-finanziari al 30 novembre 2021 sono influenzati dalla mancata cantierizzazione di due commesse di rilevante entità.

Dal punto di vista finanziario, la Società presenta al 30 novembre 2021 un Totale indebitamento finanziario

negativo e pari ad euro 2.656 migliaia, data dalla differenza tra la Liquidità totale per euro 251 migliaia, immediatamente disponibili, e le passività finanziarie per euro 2.907 migliaia di cui euro 260 migliaia correnti ed euro 2.647 migliaia a medio-lungo termine.

A tale riguardo si rappresenta che il sistema bancario ha accordato alla data di redazione della presente Relazione finanziaria infrannuale alla Società linee di credito per un ammontare complessivo di euro 3.909 migliaia così ripartite (i) per cassa a breve termine e per smobilizzo crediti per euro 1.150 migliaia che risultano non utilizzate al 30 novembre 2021 per complessivi euro 1.009 migliaia; (ii) per finanziamenti a medio-lungo termine per euro 2.759 migliaia, completamente utilizzate.

Dal punto di vista patrimoniale, a seguito della rilevazione del risultato al 30 novembre 2021 la Società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c., essendosi il capitale ridotto di oltre un terzo in conseguenza delle perdite accumulate, tenuto conto delle riserve disponibili. In proposito il Consiglio di Amministrazione si è riunito in data 30 dicembre 2021 per definire gli adempimenti conseguenti alla luce di quanto disposto dall'art. 2446 c.c. e per convocare l'Assemblea dei Soci, valutando applicabile, nel caso di specie, l'art. 1, comma 266, Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

In tale contesto, il *management* della Società ha elaborato linee programmatiche integrative, una estensione del periodo di previsione ed altri aggiornamenti al piano industriale, per il periodo 2021-2025, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2021, in cui – pur delineandosi una perdita nel 2021 i cui effetti potranno essere assorbiti dall'attuale consistenza patrimoniale, ed un sostanziale pareggio nel 2022 – si prevede il ritorno alla redditività negli anni seguenti. In particolare, la pianificazione prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico attraverso la crescita dei ricavi caratteristici sino a livelli storicamente realizzati dalla Società, mediante lo sviluppo delle attività commerciali in essere e la realizzazione delle nuove iniziative intraprese, con un potenziamento del portafoglio clienti nell'area della Digital transformation. Inoltre, le proiezioni commerciali, tengono conto anche delle nuove opportunità che si ritiene possano essere generate nel settore in cui opera la Società in relazione all'approvazione da parte del Governo e della Commissione Europea del PNRR che prevede importanti investimenti pubblici e privati nell'economia digitale.

Inoltre, nel medesimo ambito, al fine di valutare il fabbisogno finanziario e il rischio di liquidità nei dodici mesi successivi alla data di approvazione della presente relazione, il *management* ha elaborato la pianificazione finanziaria per il periodo settembre 2021 – settembre 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2021, la quale prevede che, nello stesso periodo, la Società si trovi in una posizione di solvibilità e liquidità, evidenziandosi un fabbisogno di cassa, derivante prevalentemente da esborsi per la gestione operativa e il rimborso di debiti, sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale.

Naturalmente, rimangono incertezze, anche riguardo ai possibili effetti del fenomeno Covid-19 e, in generale, alla realizzazione delle ipotesi alla base del piano industriale, rappresentandosi, a quest'ultimo riguardo, che ad oggi solo alcune delle azioni e delle citate ipotesi alla base del piano industriale sono state realizzate, mentre altre di queste sono ancora in fase di realizzazione, in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società.

In considerazione di ciò, al fine di permettere alla Società di far fronte all'eventuale fabbisogno di breve-medio periodo, in attesa di un ritorno al pieno equilibrio economico e finanziario. la controllante indiretta Orizzonti Holding S.p.A, azionista di maggioranza della controllante Fullsix S.p.A., in data 22 settembre 2021 ha inviato al Consiglio di Amministrazione una comunicazione con la quale ha rappresentato che continuerà a supportare finanziariamente la Softec S.p.A. con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding, rendendo disponibili alla Società tutte le risorse finanziarie per consentire alla stessa, ove necessario, di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021.

Dopo le relative verifiche e aver valutato le incertezze sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione, avuto anche riguardo al sopracitato formale supporto finanziario di Orizzonti Holding S.p.A. (socio di maggioranza della controllante FullSix S.p.A.), ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della Relazione Finanziaria Infrannuale al 30 novembre 2021.

NOTE AL BILANCIO INFRANNUALE

1. AVVIAMENTO

Va *in primis* sottolineato che per quanto concerne l'avviamento iscritto nel bilancio della stessa, esso risulta dalla somma degli avviamenti della CGU FullDigi e della CGU FullPlan al 31 dicembre 2015. Le stesse società si sono fuse per incorporazione nella Softec S.p.A. in data 20 luglio 2016 e quindi il valore dell'avviamento della CGU Digital è pari ad euro 3.480 migliaia.

Secondo gli IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione è stata verificata ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment), attraverso l'identificazione della cash generating unit (CGU) citata in precedenza.

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Totale
Valore di carico iniziale	3.480
Impairment iniziale	-
Saldo al 30 giugno 2021	3.480
Avviam. CGU Digital	
Svalutazione Goodwill	
Saldo al 30 novembre 2021	3.480
Incrementi (decrementi) dell'esercizio	0
Valore di carico finale	3.480
Impairment finale	-

Di seguito la movimentazione del periodo:

(migliaia di euro)	30/06/2021	Incrementi	Decrementi	30/11/2021
Avv. CGU Digital	3.480	-		3.480
Totale	3.480	-	-	3.480

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dall'avviamento, la Società ha verificato anche al 30 novembre 2021 il valore recuperabile dell'avviamento della CGU Digital così come definito nel principio contabile IAS 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso determinato attraverso la metodologia del *Discount Cash Flow* ("DCF"). Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, l'attività non ha subito una riduzione durevole di valore.

Alla luce dell'analisi dal valutatore sul valore dell'avviamento iscritto per un ammontare pari ad euro 3.480 migliaia al 30 giugno 2021, gli Amministratori hanno ritenuto nella Relazione finanziaria infrannuale al 30 novembre 2021, in continuità con gli esercizi precedenti, di applicare il metodo del valore d'uso a seguito del quale non sono emerse perdite durevoli di valore rispetto al valore dell'avviamento iscritto al 30 giugno 2021.

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Diritti di brev. industr. di util. opere ingegno e sviluppo	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e similil	Totale
Valore di carico iniziale	1.216	-	-	1.216
Variazioni area di consolidamento				-
<i>Impairment</i> iniziale				-
Fondo ammortamento iniziale	(977)	-	-	(977)
Saldo al 30 giugno 2021	239	-	-	239
Investimenti	42	-	-	42
Apporti da operazioni di fusione	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(100)	-	-	(100)
Svalutazione imm.ni immateriali	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Saldo al 30 novembre 2021	181	-	-	181
Valore di carico finale	1.258	-	-	1.258
<i>Impairment</i> finale	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.077)	-	-	(1.077)

Complessivamente le attività immateriali a vita definita della Società diminuiscono al 30 novembre 2021 per un ammontare di euro 58 migliaia rispetto al 30 giugno 2021 ed il saldo è pari ad euro 181 migliaia. Esse fanno riferimento prevalentemente ai costi relativi allo sviluppo interno di software operativi.

2. ATTIVITÀ MATERIALI

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Immobili	Impianti e macchinario	Migliorie su beni di terzi	Altre	Totale
Valore di carico iniziale	2.285	27	279	846	3.437
<i>Impairment</i> iniziale					
Fondo ammortamento iniziale	(754)	(21)	(131)	(716)	(1.622)
Saldo al 30 giugno 2021	1.531	6	148	130	1.815
Investimenti	-	-	-	-	-
Applicazione IFRS 16	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(29)	(2)	(9)	(23)	(63)
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Saldo al 30 novembre 2021	1.502	4	139	107	1.752
Valore di carico finale	2.285	27	279	846	3.437
<i>Impairment</i> finale	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(783)	(23)	(140)	(739)	(1.685)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società. Tra le immobilizzazioni materiali, nella voce immobili, sono compresi l'immobile di Prato, Via Mino da Fiesole, sede secondaria della Società, per il quale sussiste contratto di *leasing* finanziario, contabilizzato ai sensi dell'IFRS 16.

Il saldo al 30 novembre 2021 rispetto al 30 giugno 2021 si è decrementato per euro 63 migliaia. Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali.

Si riporta di seguito la composizione delle altre attività materiali al 30 novembre 2021:

(migliaia di euro)	30/11/2021
Mobili e arredi	-
Macchine elettroniche	43
Automezzi (IFRS 16)	63
Attrezzature Cellulari	1
Totale	107

4. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate al 30 novembre 2021 secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con lo IAS 28.

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Tradetracker Italy Srl	31	31	-
Totale	31	31	-

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 30/06/2021	Fondo rischi al 30/06/2021	Saldo al 30/11/2021	Fondo rischi al 30/11/2021
Tradetracker Italy Srl	31	-	31	-
Totale	31	-	31	-

L'elenco completo delle partecipazioni detenute da Softec S.p.A., al 30 novembre 2021, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nell'elenco che segue:

- Trade Tracker Italia S.r.l., Cascina (PI) Via Belgio 1, percentuale di controllo: 49%, capitale sociale euro 20.000.

Il bilancio preso a riferimento per la valutazione della collegata è il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020. Per la società collegata non esiste un prezzo di mercato.

5. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE FINALI DI BENI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	337	305	32
Rimanenze finali di beni	8	8	-
Totale	345	313	32

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione delle commesse in corso alla chiusura del periodo, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Al 30 novembre 2021 non sono stati rilevati acconti versati dai committenti. Il valore dei Lavori in corso e delle Rimanenze finali di beni subisce un incremento al 30 novembre 2021 per l'ammontare di euro 32 migliaia.

6. CREDITI COMMERCIALI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Crediti verso clienti	1.545	2.089	(543)
Crediti commerciali verso parti correlate	111	42	69
Fondo svalutazione crediti	(176)	(189)	13
Crediti netti verso clienti scadenti entro 12 mesi	1.480	1.942	(461)
Totale	1.480	1.942	(461)

Si ritiene che il valore contabile di iscrizione dei crediti approssimi il loro *fair value*. Complessivamente si evidenzia un decremento dei crediti commerciali per l'ammontare di euro 461 migliaia.

La movimentazione intervenuta nel periodo nel fondo svalutazione crediti è la seguente:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2020	239
Accantonamenti	21
Rilasci	(34)
Utilizzi	(50)
Saldo al 30 novembre 2021	176

Il fondo svalutazione crediti è complessivamente pari ad euro 176 migliaia, registrando un decremento netto del fondo pari ad euro 63 migliaia.

La valutazione della esigibilità, liquidità, recuperabilità dei crediti è avvenuta per ciascuna posta di credito e per singolo debitore. Ha trovato applicazione l'IFRS n. 9 par. 5.5 e seguenti e sono state valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato fino al 30 novembre 2021 solo per crediti verso clienti terzi in quanto alla data di chiusura del periodo non esiste rischio di inesigibilità per crediti ascrivibili alla società controllante e altre parti correlate. Il Fondo svalutazione crediti, rappresenta la migliore stima elaborata dagli amministratori della Società, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di perdite su crediti commerciali.

7. CREDITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Fullsix Spa	36	2	33
Tot crediti vs controllante	36	2	33
TradeTracker Italia srl	-	1	(1)
Orchestra Srl	-	-	-
Gruppo OH	75	41	34
Tot crediti vs collegate ed altre imprese	75	42	33
Crediti per dividendi TradeTracker	-	59	(59)
Totale crediti intercompany	111	103	7

Si rileva un credito verso la FullSix S.p.A. per servizi resi per euro 36 migliaia e crediti verso il gruppo OH per euro 75 migliaia. Complessivamente la voce Crediti Intercompany si incrementa per euro 7 migliaia.

8. ALTRI CREDITI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Crediti tributari	65	81	(17)
Totale	65	81	(17)

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

Il saldo della voce altri crediti si decrementa di euro 17 migliaia. Nella voce crediti tributari sono presenti crediti d'imposta per R&D per l'ammontare di euro 23 migliaia.

9. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Depositi cauzionali a breve termine	-	39	(39)
Totale	-	39	(39)

Le altre attività finanziarie si azzerano. Si trattava di deposito cauzionale per l'utilizzo degli spazi in co-working in Via Vittor Pisani 15 a Milano che è stato restituito.

10. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	39	74	(35)
Totale	39	74	(35)

I Risconti attivi, pari a euro 39 migliaia, sono relativi al differimento di costi sulle commesse ed ai costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 30 novembre 2021. La voce diminuisce per euro 35 migliaia.

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	251	726	(474)
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	251	726	(474)

Il saldo delle disponibilità liquide è pari ad euro 251 migliaia, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2021, per euro 474 migliaia.

12. PATRIMONIO NETTO

Di seguito la movimentazione di periodo:

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2020	2.498	7.534	114	(181)	(1.871)	(6.165)	1.930
Destinazione utile 2020			-	-	-	-	-
Altre variazioni							
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-	42	-	-	42
Risultato netto di periodo	-	-	-			(431)	(431)
Saldo al 30 giugno 2021	2.498	7.534	114	(139)	(1.871)	(6.596)	1.542
Destinazione utile 2020			-	-	-	-	-
Altre variazioni							
Variazione riserve per ADJ IFRS							
Risultato netto di periodo						(462)	(462)
Saldo al 30 novembre 2021	2.498	7.534	114	(139)	(1.871)	(7.058)	1.080

Il capitale sociale è pari ad euro 2.497.960,00 diviso in n. 2.497.960,00 azioni prive del valore nominale. La variazione negativa di euro 893 migliaia è relativa al risultato di periodo negativo. Il patrimonio netto è quindi pari ad euro 1.080 migliaia.

(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo
Saldo al 31 dicembre 2019	(5.026)
	-
Risultato netto al 31/12/2020	(1.138)
Risultato netto al 30/11/2021	(893)
	-
Saldo al 30 novembre 2021	(7.057)

Con la precedente tabella si evidenziano le perdite occorse nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, pari ad euro 1.138 migliaia.

13. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.F.R.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006 e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la Società adempie tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro. Il costo di competenza al 30

novembre 2021 ammonta complessivamente ed euro 44 migliaia.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto (benefici successivi al rapporto di lavoro) sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	30/06/2021	30/06/2021	Variazione
Saldo inizio periodo	700	740	(41)
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	44	44	-
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	-	(43)	43
Totale incluso nei costi del personale	44	1	43
Interessi passivi	-	1	(1)
Totale incluso negli oneri finanziari	-	1	(1)
Totale costo	44	2	42
Contributi erogati	(109)	(43)	(66)
Saldo fine periodo	723	700	23

14. DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE

Al 30 novembre 2021 i debiti finanziari a medio e lungo termine ammontano ad euro 2.647 migliaia:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	9	9	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine	1.494	1.494	-
Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	1.144	1.191	(47)
Totale	2.647	2.694	(47)

Al 30 novembre 2021 i debiti finanziari a medio-lungo termine sono pari a euro 2.647 migliaia e diminuiscono per euro 47 migliaia.

In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare nominale di euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", e, da ultimo, con l'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e con il Richiamo di Attenzione Consob n. 5 del 29 aprile 2021, si segnala che la posizione finanziaria netta di Softec S.p.A. al 30 novembre 2021, comparata con quella al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, è la seguente:

30/11/2021	(migliaia di euro)	30/06/2021	variazione	31/12/2020
251	Disponibilità liquide	726	(475)	25
-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	18
-	Depositi cauzionali a breve termine	39	(39)	39
251	Liquidità totale	765	(514)	82
(141)	Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(265)	124	(879)
(119)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(119)	-	(124)
(260)	Indebitamento finanziario corrente	(384)	124	(1.003)
(9)	Indebitamento finanziario corrente netto	381	(390)	(921)
(9)	Debito verso terzi a medio lungo termine	(9)	-	(9)
(1.494)	Debiti verso banche a medio-lungo termine	(1.494)	-	-
(1.144)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.191)	47	(1.247)
(2.647)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.694)	47	(1.256)
(2.656)	Totale indebitamento finanziario	(2.312)	(344)	(2.177)

Per un commento della voce, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Si riporta di seguito prospetto di riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura per le passività derivanti da attività di finanziamento:

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella voce nel periodo considerato sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	30/06/2021	Incrementi	Rilasci	Utilizzi	30/11/2021
Fondo rischi diversi	15	-	-	-	15
Totale	15	-	-	-	15

Al 30 novembre 2021 i fondi per rischi ed oneri, sono pari ad euro 15 migliaia

16. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Debiti verso fornitori	1.352	1.253	99
Totale	1.352	1.253	99

La situazione debitoria della Società verso i fornitori è peggiorata rispetto al dato del 30 giugno 2021 per euro 99 migliaia. Si ritiene che il valore contabile approssimi il loro *fair value*.

17. DEBITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Fullsix Spa	83	155	(72)
Tot debiti vs controllante	83	155	(72)
Gruppo OH	-	17	(17)
Tot debiti vs collegate	-	17	(17)
Totale debiti intercompany	83	172	(89)

I debiti verso la controllante FullSix S.p.A. derivano dai servizi di assistenza contabile, fiscale, legale ed amministrativa ricevuti fino al 30 novembre 2021. I debiti intercompany diminuiscono per complessivamente euro 89 migliaia rispetto al 30 giugno 2021.

18. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Debiti verso banche a breve termine	141	265	(124)
Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	119	119	0
Totale	260	384	(124)

Al 30 novembre 2021 i debiti finanziari a breve termine sono pari ad euro 260 migliaia e diminuiscono per l'ammontare di euro 124 migliaia.

La tabella che segue mostra le linee di fido concesse alla Società alla data del 30 novembre 2021:

Tipologia (migliaia di euro)	Valuta	Scadenza	Importo
Scoperti in conto corrente (*)	euro	a vista	50
Utilizzo promiscuo: Anticipi fatture / Scoperti conto corrente	euro	fido rinnovabile annualmente	1.100
Finanziamenti	euro	a scadenza fissa	-
Finanziamenti	euro	a medio lungo termine	1.500
Altri finanziamenti per <i>leasing</i>	euro		1.259
Totale			3.909
Crediti di firma	euro	a vista	-
Totale generale			3.909

19. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Debiti tributari	113	222	(109)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81	160	(79)
Altro	491	516	(25)
Totale	685	898	(213)

Al 30 novembre 2021 i debiti tributari si riferiscono a ritenute operate ai dipendenti e al debito IVA del semestre.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono i debiti verso INPS ed INAIL, nonché fondi di previdenza complementare per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.).

Al 30 novembre 2021 la voce "altro" comprende principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente per mensilità non ancora pagate ed oneri differiti quali tredicesima, quattordicesima e ferie non godute.

Complessivamente le Altre passività correnti diminuiscono di euro 213 migliaia.

20. RATEI E RISCONTI PASSIVI

(migliaia di euro)	30/11/2021	30/06/2021	Variazione
Ratei passivi	6	6	-
Risconti passivi	776	1.138	(362)
Totale	782	1.144	(362)

I ratei e risconti passivi al 30 novembre 2021 ammontano ad euro 782 migliaia e diminuiscono per complessivi euro 362 migliaia rispetto alla situazione al 30 giugno 2021.

21. IMPEGNI E RISCHI

Non ci sono fidejussioni rilasciate da istituti di credito nell'interesse della Softec S.p.A.

CONTENZIOSI

Di seguito l'evoluzione dei principali contenziosi:

- *Contenzioso del lavoro afferente alla Società*

In data **24 maggio 2016**, è stato notificato alla Società il ricorso dinanzi al Tribunale di Pisa (Sez. lavoro) ai sensi dell'art. 414 c.p.c., di un consulente esterno che ha collaborato con la Società fino a settembre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Società fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Svoltasi udienza di comparizione delle parti in data **26 settembre 2017** con esperimento di tentativo di conciliazione. In data **8 gennaio 2018**, il giudice del Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha ammesso parte delle prove e fissato per l'assunzione l'udienza del **4 dicembre 2018**. A seguito dell'assunzione delle prove, il Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha disposto prove ulteriori per l'udienza del **3 aprile 2019**. All'esito dell'udienza di discussione del 3 aprile 2019, il Giudice ha fissato un'ulteriore udienza di trattazione al **4 giugno 2019**. Per impedimento del Giudice l'udienza del 4 giugno 2019 non si è tenuta ed è stata rinviata al **4 dicembre 2019**. All'udienza del 4 dicembre 2019, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviando all'udienza dell'**8 aprile 2020** per la decisione con termine alle parti per deposito di note. L'udienza è stata ulteriormente differita d'ufficio al **14 ottobre 2020**. Con sentenza n. 348/2020. la Società è risultata vincitrice in 1° grado.

Successivamente, in data **20 dicembre 2021**, è stato notificato il ricorso in appello (dinanzi alla Corte di Appello di Firenze, Sez. Lavoro) ed il relativo decreto di nomina del giudice relatore e di fissazione dell'udienza di discussione in data **8 febbraio 2022**, per la valutazione dell'ammissibilità dello stesso appello.

- *Notificazione alla società Softec S.p.A. di un atto di citazione da parte della società Alma Media S.p.A. per accertamento di avvenuta risoluzione dell'Accordo Quadro per servizi nonché richiesta di risarcimento danni.*

In data **9 luglio 2018**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale la società Alma Media S.p.A., già *partner* commerciale in base ad un contratto sottoscritto in data 4 aprile 2017, ha convenuto in giudizio Softec avanti il Tribunale di Roma deducendo che: (i) a fronte delle previsioni contrattuali che contemplavano le attività di "studio, sviluppo e realizzazione" di una nuova piattaforma digitale (web, mobile, social), la suddetta piattaforma non veniva realizzata da Softec con le caratteristiche

e secondo le scadenze pattuite; (ii) Softec non svolgeva l'attività di raccolta della pubblicità contrattualmente prevista; (iii) Alma Media, stante gli asseriti inadempimenti di Softec, comunicava a quest'ultima l'impossibilità di proseguire nel programma contrattuale.

Conseguentemente Alma Media S.p.A. ha domandato al Tribunale di Roma di (i) accertare l'avvenuta risoluzione del contratto stipulato da Softec S.p.A. ed Alma Media S.p.A. per fatto e colpa della stessa Softec S.p.A. o, in subordine, dichiarare la predetta risoluzione per inadempimento di Softec S.p.A.; (ii) condannare Softec S.p.A. al risarcimento, in favore di Alma Media S.p.A. del danno cagionato, quantificato nella misura che risulterà

La società Softec S.p.A. ha già conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all'udienza di comparizione delle parti indicata per il **3 dicembre 2018**. A seguito della costituzione delle parti, la prima udienza di discussione è stata fissata all'**11 aprile 2019**. Nel corso dell'udienza, i legali di entrambe le parti hanno chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivenire ad una transazione: l'udienza di rinvio è stata fissata al 16 maggio 2019. La causa è stata ulteriormente rinviata al **20 giugno 2020**, con concessione dei termini per memorie a decorrere dal 2 gennaio 2020. La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni al **15 maggio 2021**. Si attende che il giudice depositi il provvedimento di concessione dei termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Nelle more, con ordinanza emessa in data **21 ottobre 2021**, il giudice, avendo ricevuto notizia del fallimento della società Alma Media dai propri difensori (sentenza pubblicata dal Tribunale di Tivoli in data 12 febbraio 2021), ha dichiarato l'interruzione del giudizio, prevedendo un termine di 3 mesi per la sua riassunzione (scadenza 19 gennaio 2022).

NOTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

22. RICAVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e variaz. Lavori in corso	4.612	2.632	1.980
Rimanenze finali di Beni	54	(7)	61
Incrementi Imm.ni per lavori interni	130	88	42
Totale ricavi per prestazioni di servizi	4.796	2.728	2.068
Altri ricavi e proventi	91	64	27
Totale	4.887	2.792	2.094

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad euro ed euro 4.612 migliaia al 30 novembre 2021 si confrontano con euro 2.632 migliaia al 30 giugno 2021 ed evidenziano un incremento pari ad euro 1.980 migliaia.

I ricavi, ai sensi dell'IFRS 15, sono stati rilevati al completamento del servizio per un importo pari al corrispettivo previsto da contratto. Tale momento può differire dai termini di pagamento.

Ai sensi dell'IFRS 15.120, si evidenzia che al 30 novembre 2021 il prezzo dell'operazione assegnato alle obbligazioni di fare non adempite ammonta ad euro 776 migliaia.

Ai sensi di IFRS 15.114 e IFRS 8.32 si sarebbe dovuta inserire la suddivisione dei ricavi per servizio e per area geografica, ma si è ritenuto che tale suddivisione non fosse rilevante.

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021, il *Gruppo di Lavoro* a cui sono state affidate **attività di ricerca e sviluppo**, strategiche per l'azienda, ha realizzato i progetti di seguito meglio definiti. La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;

- b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte fino al 30 novembre 2021:

- PEPPER
- ORCHESTRA
- DESKTOPMATE

Per le attività sopra riportate sono stati affrontati costi complessivi pari a euro 130 migliaia.

Complessivamente i ricavi netti ammontano ad euro 4.887 migliaia, in aumento di euro 2.094 migliaia rispetto al 30 giugno 2021.

23. COSTO DEL LAVORO

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Salari e stipendi	2.107	1.236	871
Oneri sociali	625	372	253
Trattamento di fine rapporto	168	98	70
Trattamento di quiescenza	0	0	-
Totale	2.900	1.706	1.194

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, del trattamento di fine rapporto e delle ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Si precisa che la voce non include gli oneri di ristrutturazione del personale, che, stante la loro particolare natura, vengono separatamente evidenziati, in apposita voce, avente carattere non ricorrente.

Si evidenzia un incremento del costo del lavoro rispetto al 30 giugno 2021, complessivamente per euro 1.194 migliaia.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	30/11/2021		30/06/2021	
	30-giu	media	30-giu	media
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	13	14	14	14
Impiegati	40	44	45	46
Totale	54	59	60	61

24. COSTO DEI SERVIZI

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Costi diretti esterni	1.543	824	718
Consulenze legali e amministrative	284	268	16
Spese generali	653	261	392
Totale	2.481	1.355	1.126

La voce, pari ad euro 2.481 migliaia al 30 novembre 2021 si contrappone ad euro 1.355 migliaia del primo semestre dell'esercizio 2021 e comprende principalmente costi relativi a consulenze per lo sviluppo di alcuni progetti, gli emolumenti ad amministratori e sindaci, nonché le spese legali ed amministrative, le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo, per l'acquisto di spazi rivenduti ai clienti.

25. AMMORTAMENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	203	104	99
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	140	76	64
Totale	343	180	163

Gli ammortamenti al 30 novembre 2021 subiscono un incremento per euro 163 migliaia rispetto al 30 giugno 2021.

26. PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Proventi (oneri) non ricorrenti, netti	99	99	(0)
Oneri di ristrutturazione del personale	(6)	(6)	-
Totale	93	93	(0)

I proventi non ricorrenti netti ammontano ad euro 99 migliaia, mentre gli oneri di ristrutturazione del personale ammontano ad euro 6 migliaia. Complessivamente i proventi non ricorrenti ammontano ad euro 93 migliaia.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che in tale voce sono state inclusi i proventi e gli oneri relativi ad operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, ovvero relativi a fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, quali, ad esempio, costi relativi ad aumenti di capitale, contenziosi legali di natura straordinaria e programmi di riduzione dell'organico.

27. ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Per godimento di beni di terzi	17	5	12
Oneri diversi di gestione	117	75	43
Totale	134	80	55

Al 30 novembre 2021, i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente a canoni di noleggio operativo di apparecchiature informatiche e ad altri noleggi. Gli oneri diversi di gestione sono relativi ad acquisto di materiale vario, a quote associative, a tasse varie e a spese e commissioni bancarie. Tali costi si incrementano per euro 55 migliaia rispetto a quelli sostenuti al 30 giugno 2021.

28. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Svalutaz. crediti attivo circolante	21	21	-
Accantonamento per rischi	5	5	-
Totale	26	26	-

Con riferimento alle voci *svalutazione crediti* ed *accantonamento per rischi* si rimanda a quanto riportato nei precedenti paragrafi *crediti commerciali* e *fondi per rischi ed oneri*. Al 30 novembre 2021 la voce accantonamenti e svalutazioni è pari ad euro 26 migliaia.

29. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Proventi finanziari da controllanti	59	59	-
Altri proventi finanziari	0	0	-
Totale proventi finanziari	59	59	-
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(42)	(25)	(17)
Oneri finanziari verso controllanti	(1)	(1)	-
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	-	-	-
Totale oneri finanziari	(43)	(26)	(17)
Utile /Perdite su cambi	2	(1)	3
Proventi (oneri) finanziari netti	18	32	(14)

Al 30 novembre 2021, i proventi finanziari sono pari ad euro 59 migliaia e sono relativi ai dividendi distribuiti dalla collegata Trade Tracker Italy. Gli oneri finanziari ammontano ad euro 42 migliaia e ricomprendono una quota dovuta all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Complessivamente i proventi finanziari netti si decrementano di euro 14 migliaia rispetto al 30 giugno 2021 ed ammontano ad euro 18 migliaia.

30. IMPOSTE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	30/11/2021	I semestre 2021	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte differite temporanee	-	-	-
- Imposta regionale sulle attività produttive	-	-	-
- Imposte sul reddito dell'esercizio	7	4	3
Totale	7	4	3

Softec S.p.A. ha aderito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale della capogruppo FullSix S.p.A.

31. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione, calcolato dividendo la perdita del semestre per la media ponderata delle azioni in circolazione, si basa sui seguenti dati:

(euro)	30/11/2021	30/06/2021
Risultato per azione		
Risultato delle attività in continuità per azione ordinaria	(0,12)	(0,17)
Risultato delle attività operative cessate per azione ordinaria		
Risultato netto per azione ordinaria	(0,12)	(0,17)
Numero ponderato di azioni ordinarie	2.497.960	2.497.960

32. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – Eventi significativi del periodo.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 28 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006.

33. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano essenzialmente operazioni di natura commerciale. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Per i rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

34. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

In relazione all'effettuazione al 30 novembre 2021 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

35. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione.

36. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Softec S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FullSix S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Edoardo Jenner 53, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159, quotata alla Borsa di Milano (FUL). La quota di proprietà di Fullsix S.p.A. al 30 novembre 2021 è pari al 89,99%.

Tale indicazione è stata fornita negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.